



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "NAZARIO SAURO"
DIREZIONE E SEGRETERIA Via Vespri Siciliani, 75 – 20146 Milano
Tel. 02/884.44486 Fax 02/884.44487 – CF: 97667590158 - Distretto Scolastico 090
Scuola dell'Infanzia Via Soderini, 41-20146 – Scuola Primaria "Nazario Sauro" Via Vespri Siciliani, 75
Scuola Sperimentale Rinascita – A. Livi – Secondaria I grado ad orientamento musicale - Via Rosalba Carriera, 12/14
miic8fy00n@istruzione.it – miic8fy00n@pec.istruzione.it
www.icsvespri-gov.it – www.rinascitalivi.it

Prot. 3575

Milano, 4 ottobre 2019

- Ai Docenti della Scuola Secondaria
- di Primo Grado Sperimentale "Rinascita-A.Livi"
- p.c. Al Personale ATA
- Atti/Sito

Oggetto: Disposizioni di servizio: Organizzazione e modalità di utilizzo degli spazi dedicati al refettorio di RINASCITA A.S. 2019/20

Considerando che il momento del pranzo riveste grande rilevanza educativa, si trasmettono di seguito le disposizioni organizzative relative alle modalità di utilizzo degli spazi dedicati al refettorio, anche in considerazione **della procedura del Comune di Milano (allegata alla presente)**, relativa alla vigilanza durante il consumo dei pasti degli alunni, sottoposti a regime dietetico per le Scuole Statali:

1. I docenti in servizio in **InterScuola** sono responsabili della vigilanza e in tutte le fasi *prima, durante* e *dopo* il pasto e non possono allontanarsi né distrarsi per espletare altri compiti.
2. I docenti in servizio durante **l'Interscuola** sono tenuti a rispettare in modo rigoroso la puntualità.
3. I docenti dovranno leggere con molta attenzione il Progetto *Interscuola* contenente le norme e le procedure comuni dell'organizzazione dell'**interscuola** che è pubblicato sul Sito dell'ICS www.icsvespri.gov.it, e di cui una copia cartacea è sempre disponibile per la consultazione negli uffici della segreteria didattica ed al tavolo delle circolari all'ingresso. Sarà possibile chiedere eventuali chiarimenti alla Referente Prof.ssa Tiziana Meroni o alla Collaboratrice del Dirigente Prof.ssa Clara De Clario.
4. I docenti dovranno leggere ogni settimana la tabella dell'organizzazione dei turni di ingresso che definisce anche il ruolo del docente e la classe accompagnata. Nei giorni in cui non si può usare il giardino l'ordine di ingresso varia. L'ordine di ingresso nei refettori deve essere rispettato perché garantisce la struttura e la sorveglianza degli spazi. E' gestito dai commessi secondo le procedure del progetto Interscuola. La tabella dei turni settimanali può variare in base ai tornei sportivi e agli eventi dell'interscuola.
5. I docenti dovranno prestare la massima attenzione **alle diete (sanitarie e religiose): gli alunni sottoposti a regime dietetico devono presentarsi alla postazione diete accompagnati dal docente all'inizio della fila; devono sedersi vicino al docente stesso per consumare il pasto. Il personale preposto alla somministrazione ha il compito di servire tutte le pietanze ai bambini con diete specifiche, aprendo le monoporzioni davanti al bambino e al docente, utilizzando posate destinate**

esclusivamente allo stesso. Al momento della somministrazione del pasto è compito del personale docente effettuare il controllo comparativo all'apertura della dieta. In caso di non conformità il docente deve informare tempestivamente la referente del terminale. Nessun piatto dovrà essere somministrato al bambino fino alla risoluzione del problema. Dal momento dell'apertura del piatto è compito e responsabilità del docente gestire il pasto e vigilare che i bambini non mangino altri alimenti.

6. In caso di dieta leggera temporanea (massimo 5 giorni) i genitori dovranno compilare l'apposito modulo che dovrà essere ritirato dal docente e consegnato giornalmente al commesso nel momento del giro mensa.
7. I docenti della prima ora dovranno comunicare ai commessi il numero degli alunni presenti.
8. I docenti dovranno rispettare gli orari di accesso in refettorio e non trattenersi nel refettorio oltre il tempo del pasto. Si ritiene che 20 minuti siano un tempo sufficiente per la consumazione del pasto.
9. Gli alunni accedono solo accompagnati dal docente e con la classe.
10. Per apparecchiare i vassoi gli alunni si dispongono in fila uno alla volta.
11. Bisogna prevedere che gli alunni lenti nella consumazione del cibo e gli infortunati siano in fila subito dopo coloro che seguono diete specifiche per evitare attese inutili alla classe in refettorio.
12. I docenti dovranno insegnare ai bambini che è consentito prendere un solo bicchiere e/o un solo tovagliolo. Eventuali bicchieri e tovaglioli in aggiunta vanno richiesti solo per motivate esigenze.
13. Solo se c'è posto all'interno il docente farà ritirare le pietanze al self service; un alunno incaricato del servizio mensa coadiuverà l'operazione (maitre).
14. Bisogna sedersi compatti con la classe e il docente avrà cura di occupare meno tavoli possibili. I primi tavoli del refettorio n. 3 sono per la classe al servizio mensa. Anche le classi sportive avranno cura di sistemarsi nel refettorio n. 3 fino al riempimento.
15. Si avrà cura di prendere tutto ciò che serve al passaggio al self service: è bene che dopo essersi accomodati non ci si alzi dal tavolo fino alla conclusione del pasto.
16. Ogni alunno è tenuto a prendere tutte le portate. Si invitano gli alunni ad assaggiare le pietanze e consumare almeno una portata. I panini da prendere a testa sono due.
17. Non ci si dondola sulla sedia.
18. I docenti dovranno educare gli alunni al rispetto del cibo che, quindi, non deve essere sprecato.
19. I docenti dovranno far rispettare lo spazio del refettorio, lasciando il tavolo pulito e intervenendo se durante il pasto viene accidentalmente versata dell'acqua dalle brocche o versato del cibo sul tavolo o sul pavimento, ponendo tempestivo rimedio all'incidente. Chiedere aiuto al servizio mensa per il materiale necessario alla pulizia.
20. Il bis è concesso solo alle classi dell'ultimo turno per garantire a tutti il pasto. Le classi dell'ultimo turno variano ogni giorno a rotazione.
21. I tre alunni della classe al servizio mensa addetti alla raccolta differenziata, una volta operativi, danno il via all'uscita delle classi.
22. La classe che ha concluso il pasto si alza compatta per andare alla differenziata (nessuno esce da solo).
23. I docenti prima di consentire alla classe di alzarsi, per non intasare, l'uscita dovranno valutare che non ve ne sia già una in coda. E' necessario che le classi sportive escano per prime.
24. I docenti prima di uscire dovranno far riporre gli sgabelli sotto i tavoli e controllare la pulizia del tavolo.
25. Ogni alunno si dispone davanti ad uno dei 6 carrelli della differenziata e provvede a svuotare il proprio vassoio.

26. I docenti dovranno educare gli alunni alla raccolta differenziata e all'ordine nel richiedere la sistemazione delle stoviglie e la separazione dei rifiuti, che avviene fuori dai refettori. Ciascuno alunno esce con il proprio vassoio e comincia con il collocare:
- le posate nei contenitori collocati sui tavoli nel corridoio, perché vanno recuperate;
 - il cibo avanzato nelle postazioni arancioni contenenti i sacchi dell'umido, (stando molto attenti che non cadano piatti o bicchieri);
 - i piatti, i bicchieri, insieme ai tovaglioli, in ordine sul ripiano alto delle postazioni arancioni;
 - i vassoi sul ripiano basso delle postazioni arancioni.
- Bicchieri, Piatti e Vassoi saranno poi gestiti dagli alunni del servizio mensa, per velocizzare il deflusso.
27. I docenti dovranno prestare attenzione affinché gli alunni non gettino le posate nel bidone della spazzatura.
28. In caso di incertezze o rifiuti inusuali chiedere spiegazioni al servizio mensa che è a disposizione.
29. Bisogna aspettare che tutti i propri compagni abbiano finito nel corridoio tra gli ingressi dei refettori 1 e 3. La porta del refettorio 2 è chiusa.
30. L'uscita delle classi dalla zona refettori avviene in fila per uno sotto la guida dal proprio docente.
31. I docenti dovranno ricordare agli studenti che è vietato correre in refettorio e nei corridoi adiacenti;
- 32. E' vietato somministrare o introdurre, anche temporaneamente qualsiasi alimento non consegnato da Milano Ristorazione. I docenti dovranno rammentarlo agli alunni e intervenire. E altresì vietato portare il cibo fuori dal refettorio.**

Si evidenzia inoltre che ha diritto al pasto solo il docente in servizio (compresi gli educatori e i docenti di Sostegno qualora fossero in servizio sul bambino in situazione di handicap) durante le suddette ore, pertanto è **fatto assoluto divieto agli altri docenti di usufruire del pasto.**

E' accaduto che i locali del refettorio siano stati lasciati in disordine, le posate e i bicchieri gettati nel contenitore dell'umido, i vassoi non impilati, i residui di cibo sul pavimento e gli sgabelli non riposti sotto i tavoli. Si richiamano gli insegnanti ad un più attento e costante controllo delle suddette indicazioni.

Per eventuali chiarimenti e/o segnalazioni si invitano gli insegnanti a mettersi immediatamente in contatto con la Commissione mensa del Plesso di appartenenza che si confronterà con il Dirigente o le Collaboratrici Porta o De Clario per qualsiasi problema.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Michele Luca Palmitessa

(Firma autografa sostituita
a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3,
comma2, del D.Lgs.N.39/1993)